Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 112° — Numero 294

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 22 novembre 1971 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 ottobre 1971, n. **935**.

Applicazione dei regolamenti comunitari nel settore zootecnico e in quello lattiero-caseario.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai fini della concessione agli agricoltori interessati del premio previsto dall'articolo 1 del regolamento n. 1975/69 adottato dal Consiglio dei Ministri delle Comunità europee il 6 ottobre 1969, concernente l'istituzione di un regime di premi di macellazione delle vacche, il Ministro per l'agricoltura e le foreste stabilisce, con proprio decreto emanato di concerto con il Ministro per la sanità, le modalità per l'istruttoria delle domande e per l'erogazione dei premi suddetti, da corrispondersi per il tramite degli ispettorati provinciali dell'agricoltura nella misura e alle condizioni previste dal citato regolamento comunitario e dagli articoli dal 3 all'11 del relativo regolamento d'applicazione n. 2195/69 adottato dalla Commissione delle Comunità europee il 4 novembre 1969.

La macellazione delle vacche, oltre che nei macelli riconosciuti ai sensi della direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 26 giugno 1964, n. 433/64, relativa a problemi sanitari in materia di scambi intracomunitari di carni fresche, può aver luogo in tutti i macelli comunali in cui è assicurata la presenza di un veterinario ufficiale.

Per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di lire 1 miliardo che sarà iscritta nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1970.

Art. 2.

All'onere di lire 1 miliardo di cui al precedente articolo si provvede con una corrispondente aliquota dei mutui previsti per l'anno finanziario 1970 ai sensi dell'articolo 50 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, intendendosi corrispondentemente ridotta, di pari importo, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 45, lettera *l*), della stessa legge, per il medesimo anno finanziario.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 ottobre 1971

SARAGAT

COLOMBO — FERRARI-AGGRADI — NATALI — MARIOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. **936.**

Pareggiamento delle scuole di flauto, fagotto, contrabasso, arpa e canto presso l'istituto musicale pareggiato « A. Venturi » di Brescia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945;

Vista l'istanza del sindaco del comune di Brescia in data 21 dicembre 1970;

Viste le relazioni delle commissioni tecnico-amministrative incaricate dal Ministero della pubblica istruzione di procedere, presso l'istituto musicale pareggiato « A. Venturi » di Brescia, agli accertamenti di cui al citato regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

Udito il parere della V sezione del Consiglio superiore delle antichità e belle arti;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla prima sessione d'esami dell'anno scolastico 1970-71, le scuole di flauto, fagotto, contrabasso, arpa e canto presso l'istituto musicale pareggiato « A. Venturi » di Brescia sono pareggiate, a tutti gli effetti di legge, alle scuole analoghe dei conservatori di musica dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1971
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 42. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1971, n. **937.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2240, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblicà istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 122 relativo all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia è modificato nel senso che la scuola in « Chirurgia generale » muta la denominazione in quella di scuola in « Chirurgia ».

L'art. 137 relativo alla « Scuola di specializzazione in chirurgia generale » che assume la denominazione di « Scuola di specializzazione in chirurgia » è abrogato e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in chirurgia

Art. 137. — La scuola di specializzazione in chirurgia conferisce il diploma di specialista in chirurgia. Gli anni necessari per il conseguimento del diploma sono cinque.

Il numero massimo di iscritti è di nove per ogni anno di corso (totale quarantacinque iscritti).

Le materie del corso sono le seguenti:

1) Anatomia chirurgica e corso di operazioni (triennale);
2) Anatomia ed istologia patologica (biennale);
3) Anestesia e rianimazione;
4) Chirurgia cardiovascolare;
5) Chirurgia d'urgenza;
6) Chirurgia ginecologica;
7) Chirurgia pediatrica;
8) Chirurgia riparativa e plastica;
9) Chirurgia sperimentale;
10) Chirurgia toracica;
11) Chirurgia urologica;
12) Clinica chirurgica generale (quinquennale);
13) Fisiopatologia chirurgica;
14) Medicina legale;
15) Neurochirurgia;
16) Patologia speciale chirurgica (triennale);
17) Radiologia;
18) Ricerche di laboratorio;
19) Semeiotica chirurgica (biennale);
20) Semeiotica strumentale;
21) Trattamento pre e post-operatorio;
22) Traumatologia ed ortopedia.

Le materie sopraelencate sono così distribuite:

1° *Anno*:

1) Clinica chirurgica generale;
2) Patologia speciale chirurgica;
3) Semeiotica chirurgica;
4) Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
5) Chirurgia sperimentale;
6) Anestesia e rianimazione;
7) Ricerche di laboratorio.

2° *Anno*:

1) Clinica chirurgica generale;
2) Patologia speciale chirurgica;
3) Semeiotica chirurgica;

4) Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
5) Fisiopatologia chirurgica;
6) Trattamento pre e post-operatorio;
7) Anatomia ed istologia patologica.

3° *Anno*:
1) Clinica chirurgica generale;
2) Patologia speciale chirurgica;
3) Semeiotica strumentale ed endoscopica;
4) Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
5) Radiologia;
6) Chirurgia pediatrica;
7) Anatomia ed istologia patologica.

4° *Anno*:
1) Clinica chirurgica generale;
2) Chirurgia ginecologica;
3) Chirurgia urologica;
4) Neurochirurgia;
5) Traumatologia ed ortopedia;
6) Medicina legale.

5° *Anno*:
1) Clinica chirurgica generale;
2) Chirurgia toracica;
3) Chirurgia cardiovascolare;
4) Chirurgia riparativa e plastica;
5) Chirurgia d'urgenza.

La selezione dei candidati aspiranti all'ammissione alla scuola avverrà sulla base dei titoli di esami. Non sono consentite iscrizioni con abbreviazioni di corso.

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni è obbligatoria per tutti gli iscritti. L'internato è obbligatorio durante i cinque anni del corso e si svolgerà presso la clinica chirurgica sotto forma di permanenza costante nella detta clinica durante le ore della sua attività, con presenza giornaliera agli ambulatori ed ai reparti di degenza.

Dall'obbligo di tale internato saranno esentati quegli allievi che, in qualità di assistenti e di aiuti, prestano effettivamente servizio presso reparti di chirurgia generale dell'università o di ospedali di 1ª e 2ª categoria. Gli allievi hanno doveri ed attribuzioni analoghi a quelli degli assistenti. Gli specializzandi, che abbiano completato il primo biennio e superato i relativi esami, potranno essere chiamati a prestare servizio presso il reparto operatorio.

Per i corsi che non siano della clinica chirurgica generale, possono essere stabiliti, su parere del direttore della scuola, periodi di continuativa frequenza presso i relativi reparti specialistici qualora esistano quali reparti indipendenti.

Il direttore e gli insegnanti della scuola si accerteranno durante l'anno accademico dell'operosità scolastica degli allievi, con frequenti interrogazioni e vigilando sulle esercitazioni pratiche e sui turni di servizio interno. L'allievo che non abbia ottemperato agli obblighi di frequenza non sarà ammesso a sostenere gli esami annuali.

Alla fine del corso l'allievo, inoltre, dovrà sostenere un esame di profitto.

All'art. 147 relativo alla scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva sono inseriti i seguenti nuovi comma:

« Per essere iscritti alla scuola i candidati devono superare una prova di ammissione per titoli ed esame. L'ammissione è limitata ai laureati in medicina e chirurgia.

Alla fine di ciascun anno di corso l'allievo deve superare un esame di profitto, che, a giudizio della commissione, può vertere anche su prove pratiche.

Alla fine del corso l'allievo deve sostenere un esame finale riassuntivo e discutere una tesi.

Coloro che hanno già sostenuto l'esame di diploma di uno degli orientamenti previsti nella scuola possono essere successivamente iscritti al terzo anno di un altro corso di specializzazione con orientamento diverso da quello già seguito, senza ripetere l'esame di ammissione nè i due anni propedeutici.

Oltre a seguire le lezioni e le esercitazioni gli allievi devono frequentare come interni l'istituto di igiene ».

L'art. 154 relativo alla scuola di specializzazione in urologia è integrato nel modo seguente:

« Gli esami di profitto si sostengono nei seguenti gruppi:

1° *Anno*:
1) Anatomia e fisiologia dell'apparato urogenitale;
2) Le nefropatie mediche;
3) Batteriologia in urologia e farmacoterapia delle affezioni urogenitali.

2° *Anno*:
1) Patologia dell'apparato urinario e genitale maschile; anatomia ed istologia patologica;
2) Semeiotica urologica (funzionale e di laboratorio); tecniche strumentali e semeiologia endoscopica;
3) Patologia genitale femminile di interesse urologico; le affezioni cutanee e veneree nei riguardi dell'urologia;
4) Anatomia chirurgica dell'apparato urogenitale; anestesiologia e trattamento pre e post-operatorio del malato urologico;
5) Nefrologia chirurgica.

3° *Anno*:
1) Clinica urologica;
2) Radiologia dell'apparato urinario e genitale;
3) Interventi e procedimenti operatori sull'apparato urogenitale;
4) Patologia e clinica urologica infantile;
5) Urologia ginecologica ».

All'art. 157 relativo alla scuola di specializzazione in odontoiatria e protesi dentaria sono inseriti i seguenti nuovi comma:

« Titolo per l'iscrizione: laurea in medicina e chirurgia.

Frequenza: obbligatoria per l'intero anno accademico.

Vacanze: conformi al calendario universitario, con un solo mese completo estivo (agosto).

Esami: gli esami di profitto teorici e pratici saranno sostenuti alla fine di ogni anno in un'unica sezione (ottobre).

Alla fine del 3° anno, dopo aver superato gli esami di profitto, gli allievi saranno ammessi a sostenere gli esami di diploma che consistono nella discussione orale di una dissertazione scritta, su un tema proposto in precedenza dall'insegnante della materia sulla quale verte l'argomento, e approvato dal direttore della scuola.

Ogni iscritto deve provvedere al proprio corredo di strumenti ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli:* COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1971
Atti del Governo, registro n. 245, *foglio n.* 30. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 settembre 1971, n. **938.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 120 relativo all'elenco delle scuole annesse alla facoltà di medicina e chirurgia è modificato nel senso che la scuola in « Chirurgia generale », in « Malattie dell'apparato respiratorio », in « Oncologia » mutano rispettivamente la denominazione in quella di scuole in « Chirurgia », in « Tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio », in « Oncologia clinica ».

Gli articoli 130 e 131 relativi alla scuola di specializzazione in « Chirurgia generale » che assume la denominazione di « Scuola di specializzazione in chirurgia » sono abrogati e sostituiti dai seguenti.

Scuola di specializzazione in chirurgia

Art. 130. — La scuola di specializzazione in chirurgia conferisce il diploma di specialista in chirurgia.

Gli anni di corso necessari per il conseguimento del diploma sono cinque.

La selezione dei candidati aspiranti all'ammissione alla scuola avviene sulla base dei titoli ed esami.

Il numero massimo degli iscritti è stabilito complessivamente in sessanta specializzandi.

Per nessun motivo il corso di cinque anni può essere abbreviato e pertanto non sono assolutamente consentite le iscrizioni con abbreviazioni di corso.

Art. 131. — Le materie di insegnamento impartite nella scuola sono le seguenti:

1) Anatomia chirurgica e corso di operazioni (triennale);
2) Anatomia ed istologia patologica (biennale);
3) Anestesia e rianimazione;
4) Chirurgia cardiovascolare;
5) Chirurgia d'urgenza;
6) Chirurgia ginecologica;
7) Chirurgia pediatrica;
8) Chirurgia riparativa e plastica;
9) Chirurgia sperimentale;
10) Chirurgia toracica;
11) Chirurgia urologica;
12) Clinica chirurgica generale (quinquennale);
13) Fisiopatologia chirurgica;
14) Medicina legale;
15) Neurochirurgia;
16) Patologia speciale chirurgica (triennale);
17) Radiologia;
18) Ricerche di laboratorio;
19) Semeiotica chirurgica;
20) Semeiotica strumentale ed endoscopica;
21) Trattamento pre e post-operatorio;
22) Traumatologia ed ortopedia.

Esse sono così distribuite nei cinque anni di corso:

1° *Anno*:

Clinica chirurgica generale;
Patologia speciale chirurgica;
Semeiotica chirurgica;
Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
Chirurgia sperimentale;
Anestesia e rianimazione;
Ricerche di laboratorio.

2° *Anno*:

Clinica chirurgica generale;
Patologia speciale chirurgica;
Semeiotica chirurgica;
Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
Fisiopatologia chirurgica;
Trattamento pre e post-operatorio;
Anatomia ed istologia patologica.

3° *Anno*:

Clinica chirurgica generale;
Patologia speciale chirurgica;
Semeiotica strumentale ed endoscopica;
Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
Radiologia;
Anatomia e istologia patologica.

4° *Anno*:

Clinica chirurgica generale;
Chirurgia ginecologica;
Chirurgia urologica;
Neurochirurgia;
Traumatologia ed ortopedia;
Chirurgia pediatrica.

5° *Anno*:

Clinica chirurgica generale;
Chirurgia toracica;
Chirurgia cardiovascolare;

Chirurgia riparativa e plastica;
Chirurgia d'urgenza;
Medicina legale.

I corsi saranno corredati da esercitazioni pratiche.

La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni è obbligatoria per tutti gli iscritti.

L'internato è altresì obbligatorio durante tutti i cinque anni del corso e si svolgerà presso la clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'università sotto forma di permanenza costante in detta clinica, durante le ore della sua attività con presenza giornaliera agli ambulatori ed ai reparti di degenza.

Dall'obbligo di tale internato saranno esentati quegli allievi che, in qualità di assistenti e di aiuti, prestino effettivamente servizio presso reparti di chirurgia generale delle università e di ospedali di 1ª e 2ª categoria.

La frequenza nelle sale operatorie inizierà fin dal primo anno di corso, e dopo un periodo di tirocinio, si trasformerà in compartecipazione attiva agli interventi chirurgici.

Gli allievi che non abbiano ottemperato agli obblighi di frequenza non saranno ammessi a sostenere gli esami annuali di corso.

Gli iscritti dovranno sostenere gli esami annuali di profitto per singole materie o per gruppi di materie ed un esame finale generale di diploma, che comprenderà anche la presentazione e discussione di una dissertazione scritta su argomento di patologia o di clinica chirurgica.

Per i corsi che non siano nella clinica chirurgica generale e terapia chirurgica, possono essere stabiliti su parere del direttore della scuola, periodi di continuativa frequenza presso i relativi reparti specialistici qualora esistano quali reparti indipendenti.

Il direttore e gli insegnanti della scuola si accerteranno durante l'anno accademico dell'operosità scolastica degli allievi con frequenti interrogazioni e vigilando sulle esercitazioni pratiche e sui turni di servizio interno.

Gli articoli 141, 142, 143, relativi alla « Scuola di specializzazione in malattie dell'apparato respiratorio » che assume la denominazione di « Scuola di specializzazione in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio » sono abrogati e sostituiti dai seguenti.

Scuola di specializzazione
in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio

Art. 141. — Per il conseguimento del diploma di specialista in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio, si richiedono tre anni di corso.

Art. 142. — Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono i seguenti:

1° *Anno*:

Anatomia e istologia patologica della tubercolosi e delle malattie dell'apparato respiratorio (biennale);
Patologia della tubercolosi polmonare ed extra-polmonare;
Patologia delle malattie dell'apparato respiratorio;
Fisiologia e fisiopatologia generale dell'apparato respiratorio;
Semeiotica fisica e funzionale dell'apparato respiratorio;
Microbiologia;
Epidemiologia e statistica sanitaria delle tubercolosi e delle malattie dell'apparato respiratorio.

2° *Anno*:

Anatomia e istologia patologica della tubercolosi e delle malattie dell'apparato respiratorio (biennale);
Clinica della tubercolosi (biennale);
Clinica delle malattie dell'apparato respiratorio (biennale);
Fisiopatologia speciale della tubercolosi e delle malattie dell'apparato respiratorio;
Broncologia;
Radiologia dell'apparato respiratorio;
Profilassi della tubercolosi;
Igiene e legislazione sociale.

3° *Anno*:

Clinica della tubercolosi (biennale);
Clinica delle malattie dell'apparato respiratorio (biennale);
Chemioterapia della tubercolosi e delle malattie dell'apparato respiratorio;
Terapia fisiomeccanica nella tubercolosi e nelle malattie dell'apparato respiratorio;
Terapia chirurgica della tubercolosi e delle malattie dell'apparato respiratorio.

Alla fine di ognuno dei tre anni di corso i perfezionandi dovranno sostenere un esame sulle materie svolte durante l'anno.

Art. 143. — Il numero massimo di iscritti per anno è di cinque.

L'internato si svolgerà presso l'istituto di clinica medica e di patologia speciale medica.

L'ospedale sanatoriale S. Luigi mette a disposizione degli specializzandi il suo ricco materiale riguardante la malattia tubercolare.

E' obbligatoria la firma di frequenza per ogni anno di corso.

Alla fine dei corsi il candidato deve sostenere un esame di diploma.

L'ammissione alla scuola avviene attraverso un esame scritto.

L'art. 238 è modificato nel senso che la « Scuola di specializzazione in oncologia » assume la denominazione di « Scuola di specializzazione in oncologia clinica ».

L'art. 239 relativo alla suddetta scuola di specializzazione è abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 239. — La durata del corso è di tre anni e vi possono accedere non più di venti iscritti per anno. Nella iscrizione alla scuola di specializzazione sarà data la preferenza a candidati già in possesso della libera docenza e di specializzazione in altre materie biologiche o cliniche.

La frequenza a tale corso ed alle esercitazioni è obbligatoria.

Gli insegnamenti previsti sono così ripartiti:

1° *Anno*:

Patologia generale dei tumori;
Biochimica dei tumori;
Patologia oncologica speciale;
Diagnosi istologica e citocariologica dei tumori;
Registrazione epidemiologica dei tumori.

2° *Anno*:

Prevenzione dei tumori;
Diagnosi precoce dei tumori;
Riscontri anatomo clinici;
Clinica medica generale dei tumori;

Clinica chirurgica generale dei tumori;
Diagnosi e terapia radiologica dei tumori;
Gli isotopi radioattivi nella diagnosi e nella terapia.

3° *Anno*:

Diagnosi e terapia dei tumori O.R.L.;
Diagnosi e terapia dei tumori del cavo orale;
Diagnosi e terapia dei tumori genitali femminili;
Diagnosi e terapia dei tumori cutanei;
Chirurgia oncologica;
Terapia antalgica dei tumori.

Insegnamenti facoltativi:

Semeiotica dei tumori;
Chemioterapia antiblastica;
Tecniche chirurgiche complementari;
Chirurgia riparatrice.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 settembre 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1971
Atti del Governo, registro n. 245, *foglio n.* 29. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 settembre 1971, n. **939**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel senso che gli articoli 220, 221, 222, 223, 224, 225 e 226, relativi alla « Scuola di perfezionamento in oncologia » che assume la denominazione di « Scuola di specializzazione in oncologia » sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in oncologia

Art. 220. — La scuola di specializzazione in oncologia ha lo scopo ed il compito di formare la necessaria competenza scientifica e di completare la preparazione biologica e di patologia clinica di coloro che vogliono dedicarsi all'esercizio della medicina e chirurgia con speciale riguardo allo studio dei tumori, alle diagnosi precoci, al loro rilievo ed alla loro prevenzione.

La scuola è diretta dai titolari delle cattedre di anatomia e istologia patologica e di patologia generale, ad anni alterni.

Art. 221. — Alla scuola sono ammessi i laureati in medicina e chirurgia (con preferenza per gli specializzandi in altre materie biologiche o cliniche) in numero limitato per ogni corso.

Il numero complessivo di specializzandi, in ogni caso, non può superare i sessanta.

Qualora le domande di iscrizione fossero superiori al numero dei posti disponibili, la direzione della scuola si riserva di formare una graduatoria in base ai titoli presentati.

La frequenza al corso ed alle esercitazioni è obbligatoria, con obbligo di internato semestrale nei vari istituti designati dal direttore della scuola.

Le norme di iscrizione, pagamento tasse, esami, ecc. sono quelle generali delle scuole di specializzazione e perfezionamento, riferite negli articoli da 122 a 137 delle norme generali dello statuto dell'università.

Art. 222. — Le materie di insegnamento sono così suddivise nei singoli corsi:

1° *Anno*:

Etiopatogenesi oncologica;
Biochimica oncologica;
Anatomia e istologia patologica dei tumori.

2° *Anno*:

Oncologia sperimentale;
Epidemielogia e statistica dei tumori.

3° *Anno*:

Diagnosi citologica e citologia dei tumori;
Nozioni di diagnostica clinica e terapia dei tumori;
Nozioni di clinica medica dei tumori;
Nozioni di clinica ginecologica dei tumori;
Organizzazione delle lotte contro i tumori.

Art. 223. — Il corso ha la durata di tre anni e l'insegnamento avrà carattere dottrinale, dimostrativo e pratico.

La direzione della scuola ha la facoltà di invitare i cultori delle materie a tenere conferenze su capitoli dell'oncologia.

Gli insegnamenti saranno completati con esercitazioni pratiche che si svolgono durante il corso nei vari istituti.

Art. 224. — Alla fine di ogni corso, per essere ammessi al corso successivo gli iscritti, ottenuta la firma di frequenza, dovranno sostenere un colloquio o un esame delle materie svolte.

Alla fine del terzo anno, gli iscritti, che avranno ottenuta la firma di frequenza, saranno ammessi alla prova finale, consistente in un esame teorico pratico, che, superato, darà diritto al candidato a discutere una dissertazione su un argomento di oncologia generale e speciale.

Art. 225. — L'esame od il colloquio, la prova teorica e pratica e la discussione della tesi di specializzazione,

saranno sostenuti davanti ad una commissione costituita dal direttore della scuola, da tre titolari delle materie d'insegnamento del corso e da un libero docente di anatomia ed istologia patologica, o di patologia generale, quale segretario.

Art. 226. — Agli iscritti alla scuola, che avranno superato le prove prescritte, sarà rilasciato un diploma di specialista in oncologia, da esibirsi a tutti gli effetti legali.

L'art. 278, relativo alla scuola di specializzazione in psichiatria è modificato nel senso che il numero complessivo degli scritti da ammettere alla scuola è aumentato a venti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 settembre 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1971
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 24. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1971.

Aumento del contingente della moneta metallica da L. 20.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 14 dicembre 1955, n. 1314, concernente l'emissione di monete metalliche da L. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1956, registro n. 13 Tesoro, foglio n. 301 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 30 giugno 1956, con il quale, oltre a stabilire le caratteristiche tecniche ed artistiche della suddetta moneta da L. 20, è stato fissato in lire 5.000.000.000 il relativo contingente in valore nominale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1968, registro n. 12 Tesoro, foglio n. 156, con il quale sono state apportate alcune modifiche alla lega e al contorno della moneta stessa;

Considerata l'esigenza di adeguare il contingente suddetto alle occorrenze della monetazione;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il contingente in valore nominale della moneta metallica da L. 20 viene elevato da L. 5.000.000.000 a lire 15.000.000.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1971

SARAGAT

FERRARI-AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1971
Registro n. 35 Tesoro, foglio n. 126

(10428)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1971.

Nomina del consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1967, n. 1523;

Visto l'art. 6 della legge 6 ottobre 1971, n. 853 relativo alla nuova composizione del consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina del presidente e dei componenti del predetto consiglio di amministrazione per la durata di un quinquennio decorrente dalla data del presente decreto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

Decreta:

Per la durata di un quinquennio decorrente dalla data del presente decreto, il consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno è composto come segue:

Presidente:

Pescatore prof. dott. Gabriele.

Consiglieri:

D'Amato dott. Nicola;
Franco ing. Antonio;
Mazzei avv. Luigi;
Petriccione prof. ing. Alessandro;
Pianese dott. Luigi;
Saraceno prof. dott. Pasquale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1971

SARAGAT

COLOMBO — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1971
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 304

(10542)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° luglio 1971.

Nomina della commissione consultiva per la gestione ed il funzionamento della discoteca di Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 della legge 2 febbraio 1939, n. 467, che prevede l'istituzione di una speciale commissione, incaricata di dare pareri su tutto quanto riguarda la gestione ed il funzionamento della discoteca di Stato;

Visto il proprio decreto 1° ottobre 1967, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 1968, con il quale si è costituita la commissione suddetta per il triennio 1967-1970;

Considerato che il mandato triennale della commissione è scaduto ed è pertanto necessario provvedere alla sua ricostituzione per il triennio 1971-1973;

Viste le lettere di designazione degli enti interessati;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 274 e l'art. 7 della legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 447;

Decreta:

Art. 1.

La commissione istitutiva presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica) a norma dell'art. 3 della legge 2 febbraio 1939, n. 467, ed incaricata di dare pareri su tutto quanto riguarda la gestione ed il funzionamento della discoteca di Stato, è così composta per il triennio 1971-1973:

Presidente:

Padellaro prof. Giuseppe, direttore generale dei servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica o, per sua delega, il dott. Gino Galtieri, ispettore generale capo dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica.

Membri:

De Rienzo dott. Carmine, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Marzocchi dott. Carlo Alberto, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Rossi dott. Mario, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Tomassini Pasquini dott.ssa Ada, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Corapi avv. Salvatore, designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale in rappresentanza della Federazione industriali dello spettacolo;

Barone prof. Alfonso, esperto designato dal Consiglio nazionale delle ricerche;

Ronga prof. Luigi, esperto designato dall'Accademia dei Lincei.

Le mansioni di segretario della commissione saranno disimpegnate dalla dott.ssa Anna Barone, direttore di divisione e, in caso di assenza o di impedimento, dal dott. Sebastiano Ventresca, direttore di divisione.

Art. 2.

A ciascuno dei componenti ed al segretario della commissione sarà corrisposto il gettone di presenza previsto dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

La relativa spesa farà carico sul cap. 2551 dello stato di previsione delle spese del Ministero del tesoro (rubrica « Presidenza del Consiglio » e servizi dipendenti) per l'anno 1971 e sui capitoli corrispondenti degli esercizi successivi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1971

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *ottobre* 1971
Registro n. 8 *Presidenza, foglio n.* 16

(10069)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 ottobre 1971.

Costituzione del consiglio di amministrazione e della giunta esecutiva dell'Ente nazionale idrocarburi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti gli articoli 12 e 13 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, costitutiva dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.);

Visto l'art. 2 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1967, n. 775;

Viste le designazioni pervenute dalle amministrazioni interessate;

Sulla proposta del Ministro per le partecipazioni statali;

Decreta:

Il consiglio dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.) è composto come segue:

Presidente:

Girotti dott. ing. Raffaele.

Vice presidente:

Forte dott. avv. prof. Francesco.

Consiglieri:

Guidi dott. Mario, Ministero delle partecipazioni statali;

Crisci cons. Giorgio, Ministero delle partecipazioni statali;

Marinone dott. Francesco, Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Ristagno dott. Vittorio Ugo, Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Sassi prof. Salvatore, Ministero del tesoro;

Ruffolo dott. Giorgio, Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Campanini Mescoli dott. ing. Mario, esperto;

Sette avv. Pietro, esperto;

Matteotti on. Giancarlo, esperto;

Camangi dott. ing. Ludovico, esperto;

Fiaccavento prof. Corrado, esperto;

Ghizzoni geom. Vincenzo, rappresentante dei dirigenti ed impiegati dell'E.N.I.;

Zambon Aldo, rappresentante degli operai dell'E.N.I.

La giunta esecutiva dell'Ente nazionale idrocarburi - E.N.I., è composta come segue:

Presidente:

Girotti dott. ing. Raffaele.

Vice presidente:

Forte dott. avv. prof. Francesco.

Consiglieri:

Guidi dott. Mario;

Sette avv. Pietro;

Fiaccavento prof. Corrado.

Le nomine hanno la durata di un triennio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1971

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per le partecipazioni statali
PICCOLI

(10066)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1971.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di laminati plastici trasparenti di viscosa (cellophan) operanti in provincia di Forlì.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali produttrici di laminati plastici trasparenti di viscosa (cellophan) operanti in provincia di Forlì si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di laminati plastici trasparenti di viscosa (cellophan) operanti in provincia di Forlì.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 18 gennaio 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1971

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(10349)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1971.

Liquidazione coatta amministrativa della società « Cooperativa muratori Aurora, società a responsabilità limitata », con sede in Cinisello Balsamo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata il 14 aprile e 24 maggio 1971 alla società « Cooperativa muratori Aurora, società a responsabilità limitata », con sede in Cinisello Balsamo (Milano), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società « Cooperativa muratori Aurora, società a responsabilità limitata », con sede in Cinisello Balsamo (Milano), costituita per rogito notaio Giuliana Raja in data 21 luglio 1964 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e l'avv. Fortunato Soldati ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1971

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(10044)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1971.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalla S.p.a. Nobili, con sede in Rieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai della industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 7 giugno 1971, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nobili, con sede in Rieti, ai fini della corresponsione agli operai lavoranti ad orario ridotto o sospesi dal lavoro del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nobili, con sede in Rieti;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 7 giugno 1971 a favore degli operai dipendenti dalla S.p.a. Nobili, con sede in Rieti, è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dello art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1971

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(10379)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1614, in data 14 settembre 1971, il dott. Pietro Pizzo è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani in sostituzione dell'on. Domenico Cangialosi dimissionario.

(10072)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Perugia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1609, in data 14 settembre 1971, il prof. Luigi Angelini è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Perugia.

(10073)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Perugia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1737, in data 29 settembre 1971, il comm. Umberto Mammoli è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Perugia, in sostituzione del prof. Raineri Degli Esposti dimissionario.

(10076)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pistoia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1767, in data 29 settembre 1971, il sig. Spartaco Bottai è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pistoia.

(10075)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Brindisi

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1705, in data 29 settembre 1971, il sig. Cosimo Guadalupi è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Brindisi.

(10077)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Forlì

Con decreto n. 2855 del Ministro per i lavori pubblici in data 17 ottobre 1971 è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Forlì.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune ai sensi dell'art. 10, secondo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con leggi 6 agosto 1967, n. 765 e 19 novembre 1968, n. 1187.

(10153)

Variante al piano regolatore generale del comune di Jesi

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 1° ottobre 1971, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Jesi relativa al comprensorio di sedime ex aeroportuale.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune ai sensi dell'art. 10, secondo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con legge 6 agosto 1967, n. 765.

(10154)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quaranta società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 ottobre 1971 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) ed. « Convivium », con sede in L'Aquila, costituita per rogito Trecco in data 16 aprile 1958, rep. 14857/2679;

2) ed. « Faust », con sede in Campobasso, costituita per rogito De Socio in data 6 febbraio 1961, rep. 28893;

3) Agricola per l'incremento della produzione S.A.I.P., con sede in Agnone (Campobasso), costituita per rogito Cinotti in data 6 maggio 1958, rep. 11026;

4) ed. « Aquilonia », con sede in Agnone (Campobasso), costituita per rogito Scarano in data 26 maggio 1964, rep. 3150;

5) agr. « Alto Biferno », con sede in Castellana di Boiano (Campobasso), costituita per rogito Savastano in data 30 settembre 1965, rep. 21696;

6) agr. « Ranocchia Bonefrana », con sede in Bonefro (Campobasso), costituita per rogito Piacciani in data 18 ottobre 1947, rep. 872;

7) agr. « Latteria sociale Monte Campo », con sede in Capracotta (Campobasso), costituita per rogito Cinotti in data 17 aprile 1958, rep. 10906;

8) agr. « Società agricola di mutua assistenza pro Fornelli », con sede in Fornelli (Campobasso), costituita per rogito De Baggis in data 3 dicembre 1952, rep. 15258;

9) ed. « Collinisio », con sede in Guglionesi (Campobasso), costituita per rogito De Paola in data 24 ottobre 1962, rep. 78;

10) agr. « Molisana commerciale », con sede in S. Croce di Magliano (Campobasso), costituita per rogito Rossi in data 16 giugno 1964, rep. 31567;

11) agr. « Rinascita », con sede in Vastogirardi (Campobasso), costituita per rogito Ascenzo Paolantonio in data 22 agosto 1945, rep. 114;

12) edilizia « San Donato », con sede in Rotello (Campobasso), costituita per rogito De Paola in data 24 ottobre 1962, rep. 75;

13) Pesca cooperativa combattenti e reduci, mutilati ed invalidi di guerra « COPEVAL », con sede in Padova, costituita per rogito Franco Renzo in data 28 gennaio 1966, rep. 36459;

14) di consumo « Spaccio cooperativo italiani di Libia S.C.I.L. », con sede in Padova, costituita per rogito Rinaldo Pietrogrande in data 12 dicembre 1946, rep. 16329;

15) agr. « Cooperativa venditori latte COVELA », con sede in Padova, costituita per rogito Todeschini in data 13 febbraio 1963, rep. 33333;

16) agr. « Stalla sociale S. Croce », con sede in Este (Padova), costituita per rogito Giardini in data 26 marzo 1966, rep. 6591;

17) di produzione e lavoro « Can della Scala », con sede in Verona, costituita per rogito Giordano Cracco in data 24 agosto 1959, rep. 15;

18) ed. « Armonia », con sede in Ascoli Piceno, costituita per rogito Amadio in data 26 gennaio 1967, rep. 7888/568;

19) ed. « S.I.L.P. Macerata 3 », con sede in Macerata, costituita per rogito Acquaticci in data 28 agosto 1963, rep. 8830;

20) di consumo cooperativa « Alimentaristi maceratesi associati A.M.A.S. », con sede in Macerata, costituita per rogito Olivo Borre in data 18 maggio 1961, rep. 25877;

21) ed. « Edile Camerinese San Venanzo », con sede in Camerino (Macerata), costituita per rogito Marsili in data 23 settembre 1954, rep. 493;

22) agr. « Cooperativa agricola S. Filippo », con sede in Montefano (Macerata), costituita per rogito Lorenzelli in data 25 maggio 1965, rep. 62957;

23) ed. « SILP Roma 19 », con sede in Roma, costituita per rogito Fascia in data 25 ottobre 1963, rep. 64935;

24) ed. « TA.MA.GA. », con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 31 luglio 1962, rep. 45714;

25) ed. « Hoc erat in votis », con sede in Roma, costituita per rogito Fallace in data 25 novembre 1963, rep. 113033;

26) agr. « Società cooperativa allevatori e pastori Sermoneta », con sede in Sermoneta (Latina), costituita per rogito Altieri in data 12 settembre 1951, rep. 11398;

27) agr. forestale « Pizzo di Sevo », con sede in Collaltondi Amatrice (Rieti), costituita per rogito Massimi Otello in data 16 ottobre 1960, rep. 440;

28) di trasporto « Società cooperativa autisti Falisca », con sede in Montefiascone (Viterbo), costituita per rogito Orzi in data 2 febbraio 1961, rep. 10430;

29) di produzione e lavoro « Cooperativa provinciale industria estrattiva », con sede in Montemiletto contrada Monte Sant'Angelo (Avellino), costituita per rogito Sarno in data 7 gennaio 1961, rep. 6116;

30) di produzione e lavoro « Edile combattenti e reduci Invitta », con sede in Montenero di Bisaccia (Campobasso), costituita per rogito D'Ettorre in data 8 febbraio 1948, rep. 4875;

31) di produzione e lavoro musicale « Paolo Paternò », con sede in Montenero di Bisaccia (Campobasso), costituita per rogito D'Ettorre in data 20 aprile 1947, rep. 4326/2300;

32) ed. « Il mio tetto », con sede in Napoli, costituita per rogito Mauro in data 1° agosto 1957, rep. 15869;

33) trasporti « Celere », con sede in Avellino, costituita per rogito Capasso in data 16 maggio 1960;

34) agr. « Carabinieri in congedo agricoltori », con sede in Matera, costituita per rogito Tortorelli in data 15 aprile 1949, rep. 2620;

35) ed. « Edilizia senza tetto (E.S.T.) », con sede in Matera, costituita per rogito Palese in data 23 aprile 1951, rep. 11898;

36) ed. « Casa Nostra », con sede in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 12 settembre 1958, rep. 15010;

37) di produzione e lavoro « Mater ACLI II », con sede in Matera, costituita per rogito Motta in data 19 febbraio 1955, rep. 8587;

38) di produzione e lavoro « Mater ACLI Terza », con sede in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 1° marzo 1955, rep. 4957;

39) ed. « La Capinera », con sede in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 15 novembre 1956, rep. 10866;

40) agr. « Elaiopolio cooperativa S. Giacomo di Cirigliano », con sede in Cirigliano (Matera), costituita per rogito Salomone in data 10 giugno 1958, rep. 19220.

(10070)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla cassa scolastica della scuola media statale « Pascoli », di S. Felice sul Panaro, ad accettare una donazione.

Con decreto n. 5717/Div.S.1.14.2 del 6 luglio 1971, il prefetto della provincia di Modena ha autorizzato la cassa scolastica della scuola media statale « Pascoli », di S. Felice sul Panaro, ad accettare la donazione della somma di L. 700.000 in titoli, per l'istituzione di un premio di studio da intitolarsi « Professoressa Renoldi Erminia nata Tosatti ».

(10078)

Autorizzazione alla cassa scolastica della scuola media statale « Mario Novaro », di Imperia, ad accettare una donazione.

Con decreto n. 6394 Div.S del 16 giugno 1971, il prefetto della provincia di Imperia ha autorizzato la cassa scolastica della scuola media statale « Mario Novaro », di Imperia, ad accettare la donazione della somma di L. 1.000.000 in titoli, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolare al nome del « Professore Don. Pierino Alberto ».

(10079)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 13 ottobre 1971, registro n. 64 Pubblica istruzione, foglio n. 370, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 6 ottobre 1969 dalla prof.ssa Giuseppina Grimaldi avverso l'annullamento della decisione 14 aprile 1969, n. 98025 prot., con la quale la commissione provinciale di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, respingeva il gravame gerarchico proposto avverso revoca di supplenza, e la determinazione 8 luglio 1969, n. 109238, con la quale pronuncia della anzidetta commissione, respingeva a sua volta, un'opposizione inoltrata avverso la pronuncia medesima.

(10112)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'amministrazione del comune di Torino a modificare il regolamento della dipendente scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.81/6/507 in data 26 ottobre 1971 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, il comune di Torino è autorizzato a modificare gli articoli 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18 e 19 del regolamento della dipendente scuola per infermiere ed infermieri generici.

(10108)

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale civile « S. Maria » di Montagnana ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 900.8/III.54/9/343 in data 26 ottobre 1971 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale civile « S. Maria », di Montagnana (Padova), è autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ospedale medesimo, ai sensi della legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

(10109)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 1971, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto successivo, registro n. 41 Finanze, foglio n. 209, è stato accolto — limitatamente alla ricostituzione del rapporto di impiego per il periodo intercorrente fra il giorno della chiamata alle armi per il servizio di leva e quello della scadenza del termine del rapporto di impiego stesso — il ricorso straordinario proposto dal sig. Mario Romeo e conseguentemente annullato il provvedimento ministeriale 28 aprile 1967, n. 2963, concernente diniego di riassunzione in servizio in qualità di impiegato straordinario di cui all'art. 24 della legge 19 luglio 1962, n. 959.

(10080)

Errata-corrige

Nella tabella dei dazi applicabili dal 1° luglio 1971 al 31 luglio 1971 all'importazione da Paesi terzi di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (Regolamento C.E.E. n. 1059/69) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 29 settembre 1971, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

pag. 6066: colonna 5 v.d. 21.07-F-III-d-2 statistica 197 leggere il dazio specifico « 19.375 » invece di « 19,375 »;

pag. 6066: colonna 4 v.d. 21.07-F-IV-a-1 statistica 204 leggere il dazio ad valorem « 14,5 » invece di « 14,1 ».

(10050)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 13-AQ »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Pignataro Edoardo, con sede in L'Aquila, via Cimino n. 6, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 13-AQ » ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di L'Aquila.

(10113)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Bandi di concorso a posti di personale scientifico e tecnico a contratto

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche parte II (personale-concorsi), n. 12, in data 3 novembre 1971, sono pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studi propagazione specie legnose, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico aggiunto di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studi propagazione specie legnose, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche, Firenze.

Concorso per esame e per titoli a quattro posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto per la documentazione giuridica, Firenze.

Concorso per esami e per titoli a due posti di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di documentazione giuridica, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di elettronica quantistica, Firenze.

Concorso per titoli e per esame colloquio a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al centro studi di chimica e chimica fisica applicata alle caratteristiche di impiego di materiali, Genova.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per lo studio della patologia della mammella e produzione igienica del latte, Milano.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio della patologia della mammella e produzione igienica del latte, Milano.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di biologia spaziale, Milano.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di fisica del plasma ed elettronica quantistica, Milano.

Concorso per titoli ad un posto di direttore di ricerca del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per la chimica e fisica di molecole di interesse biologico, Napoli.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per lo studio dei diserbanti, Padova.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di chimica e tecnologia dei radioelementi, Padova.

Concorsi per titoli e per esame colloquio a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio di materiali speciali per elettronica e magnetismo, Parma.

Modificazione e proroga (Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, n. 8, in data 12 agosto 1971).

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto internazionale per le ricerche geotermiche, Pisa.

Modificazione e proroga (Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, n. 8, in data 12 agosto 1971).

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per le ricerche radiometriche applicate alla geocronologia ed alla paleocologia, Pisa.

Modificazione e proroga (Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, n. 8, in data 12 agosto 1971).

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per lo studio dei problemi agronomici dell'irrigazione nel mezzogiorno, Portici (Napoli).

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche di storia della storiografia filosofica, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche di storia della storiografia filosofica, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche di storia della storiografia filosofica, Roma.

Concorsi per titoli e per esame colloquio a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al centro di studio dei sistemi di controllo e calcolo automatici, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio dei sistemi di controllo e calcolo automatici, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per lo studio dei virus respiratori, Roma.

Concorso per titoli e per esame colloquio a due posti di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio di chimica nucleare, Roma.

Concorsi per titoli e per esame colloquio a tre posti di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio di teoria e struttura elettronica e comportamento spettrochimico dei composti di coordinazione, Roma.

Concorsi per titoli e per esame colloquio a tre posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per lo studio della dinamica delle grandi masse, Venezia

Concorsi per titoli e per esame colloquio a due posti di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per lo studio della dinamica delle grandi masse, Venezia.

Si informa che i termini di presentazione delle domande, scadranno il giorno 18 dicembre 1971 e che per ogni altra informazione, gli interessati possono rivolgersi al servizio del personale e degli incarichi di ricerca, ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, 00100 Roma.

(10445)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco dei primari di medicina del lavoro, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 26 aprile 1971 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Biondi Alessandro	Mugnano di Napoli - 8 luglio 1927	si						
2. Brondolo Ernesto	Torino - 27 agosto 1919	si						
3. Cataldi Raffaele	Genova - 31 gennaio 1921					si		
4. Cavagna Gianmario	Milano - 22 giugno 1931					si		
5. Ceresa Carlo	Caltignaga 5 gennaio 1910					si		
6. Cervetti Raimondo	Cagliari 9 novembre 1932						si	
7. Coscia Giancarlo	Genova - 7 giugno 1931					si		
8. Gaffuri Edoardo	Varese - 27 aprile 1922					si		
9. Gallinelli Rolando	Modena - 30 ottobre 1925	si					si	
10. Gambini Gianfranco	Milano - 7 settembre 1932					si		
11. Garassini Giuseppe	Roma - 1° febbraio 1929	si						
12. Gobbato Ferdinando	Mestre - 28 aprile 1926	si						
13. Inserra Alfio	Tripoli - 8 aprile 1932	si						
14. Lerza Pasquale	S. Benedetto del Tronto - 2 ottobre 1926					si		
15. Mazza Vincenzo	Torre del Greco - 21 dicembre 1927	si						
16. Mongelli Nicola	Barletta - 25 giugno 1925	si						
17. Monteverde Angelo	Belluno - 7 settembre 1930						si	
18. Perrelli Giorgio	S. Angelo dei Lombardi - 9 aprile 1931					si		
19. Rizzo Angelo	Palermo - 19 luglio 1936	si						
20. Sarnari Vincenzo	Narni - 15 febbraio 1930	si						
21. Spagna Cesare	Catania - 24 maggio 1927	si						
22. Vecchione Carlo	Napoli - 7 febbraio 1929	si						

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di medicina del lavoro, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(10174)

Elenco degli aiuti di medicina del lavoro, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 26 aprile 1971 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Bianchi Andrea	Offagna 11 ottobre 1935	si						
2. Franceschelli Arnaldo	Spotorno 28 gennaio 1933					si		
3. Gobbi Augusto	Milano 15 luglio 1923					si		
4. Grazioli Carlo	Novara 7 aprile 1920					si		
5. Grieco Bruno	Monte San Giacomo 26 settembre 1935	si						
6. Lerza Pasquale	S. Benedetto del Tronto 2 ottobre 1926	si						
7. Longo Giacomo	Bari 8 giugno 1928	si						
8. Poto Giovanni	Brindisi 23 ottobre 1926					si		
9. Rigolon Guido	Vicenza 30 ottobre 1921					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di aiuto di medicina del lavoro, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(10175)

Elenco degli assistenti di medicina del lavoro, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 26 aprile 1971 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina del lavoro bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Alessandri Marcello	Parma 16 giugno 1936					si		
2. Ardoino Vincenzo	Genova 10 maggio 1940	si						
3. Barbera Giuseppe	S. Teresa Riva 28 ottobre 1933	si						
4. Bianchi Alfio	Milano 16 agosto 1941	si						
5. Brilli Luisa	Bologna 21 giugno 1941	si						
6. Cabella Giovanni	Roma 20 agosto 1935					si		
7. Cascella Donato	Matera 12 febbraio 1942	si						
8. Cirla Angelo	Milano 20 agosto 1940	si						
9. Cormio Angelo	Giovinazzo 25 ottobre 1923	si						
10. Cornaglia Mario	Novara 19 dicembre 1928					si		
11. D'Amore Antonino	Palermo 8 febbraio 1939	si						
12. De Rosa Vincenzo	Pescara 20 ottobre 1939					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
13. Fasciolo - Piergiorgio	Novi Ligure - 14 dicembre 1940	si						
14. Franceschelli Arnaldo	Spotorno - 28 novembre 1933					si		
15. Franzinelli Andrea	Trento - 26 agosto 1938	si						
16. Gatta in Vacchi Maria Gabriella . .	Firenze - 1° dicembre 1942	si						
17. Grandinetti Giuseppe	Sambuca di Sicilia - 25 settembre 1938	si						
18. Lo Storto Adolfo .	Castelluccio Valmaggiore - 12 settembre 1943	si						
19. Merluzzi Franca	Gorizia - 17 novembre 1938	si						
20. Morchio Pier Giorgio	Fiume - 25 settembre 1942	si						
21. Morselli Giovanni	Milano - 22 ottobre 1941	si						
22. Ottenga Franco	Rossiglione - 22 aprile 1941	si						
23. Parola Sebastiano . .	Cuneo - 23 febbraio 1923	si						
24. Petei Giuseppe	Genova Sampierdarena - 6 luglio 1941	si						
25. Raffi Giovanni Battista .	Imola - 5 luglio 1936					si		
26. Rizzo Sebastiano	Sassuolo - 28 ottobre 1944	si						

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistente di medicina del lavoro, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(10176)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per titoli e per esami a diciotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare approvate con regio decreto 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 18 dicembre 1952, n. 3089, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione al Corpo di commissariato, ruolo commissariato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto la legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di commissariato;

Visto la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli a diciotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, possono percorrere la carriera sino al grado di tenente generale. Gli stipendi e le indennità sono quelli previsti dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura ed alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a domanda i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) abbiano conseguito in un istituto della Repubblica la laurea in giurisprudenza o la laurea in economia e commercio o la laurea in scienze sociali oppure la laurea in scienze politiche o la laurea in scienze coloniali, oppure la laurea in scienze economiche marittime conseguita presso la sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli;

2) non abbiano oltrepassato il 30° anno d'età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di 2 anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti, ai sensi del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 127.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra loro purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

3) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

4) siano in possesso della idoneità psicofisica richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato, comprendente anche l'idoneità al volo.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti a cura del Ministero difesa, Direzione generale personale

militare dell'Aeronautica a visita medica, per l'accertamento, dei requisiti psicofisici, graduata nelle 3 categorie: 1ª ottimo; 2ª buono; 3ª sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documento di identità personale.

Art. 4.

La domanda di ammissione, sottoscritta dal concorrente, dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 500 e pervenire al Ministero difesa, Direzione generale personale militare della Aeronautica, 1° reparto, 2ª divisione concorsi, 1ª sezione, 00100 Roma, non oltre il 30° giorno dopo quello della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame o gli esami facoltativi (non più di due lingue, scelte fra quelle indicate al successivo art. 6).

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre indicare il suo preciso recapito, comprendente anche il numero di codice di avviamento postale, e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni mediante lettera raccomandata al Ministero difesa Direzione generale personale militare dell'Aeronautica 2ª divisione concorsi, 1ª sezione, 00100 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dello ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che saranno inviate dopo il termine sopraindicato.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'invio delle domande al Ministero, dovranno trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare la autorità dalla quale essi dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 5.

La commissione di esame sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Le prove scritte d'esame avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8.00 dei sottonotati giorni:

21 gennaio 1972: Diritto costituzionale ed amministrativo;
22 gennaio 1972: Diritto civile e commerciale.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopraindicati.

Gli esami consisteranno in due prove scritte obbligatorie, in sette prove orali obbligatorie ed in una o due prove orali facoltative di lingue estere, nelle seguenti materie, secondo l'annessa tabella ed i relativi programmi:

diritto costituzionale e amministrativo;

diritto civile e commerciale;

economia politica e scienze delle finanze;

geografia economica;

diritto e legislazione aeronautica;

amministrazione e contabilità generale dello Stato;

statistica;

lingue estere: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

La commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami; immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai candidati sotto la sorveglianza di due o più membri della commissione, nel tempo massimo di cui alla unita tabella. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare tra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri o manoscritti ad eccezione dei testi di legge e decreti ammessi dalla commissione esaminatrice. Pertanto verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta. Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa a cura del candidato e consegnata al presidente della commissione od a chi ne fa le veci, che appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Saranno ammessi alle prove orali di concorso i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

Le prove orali non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno 12/20.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che, ammessi alle prove orali obbligatorie, le avranno superate tutte.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa Direzione generale personale militare dell'Aeronautica 2ª Divisione concorsi 00100 Roma, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti il possesso del titolo di cui alla seguente lettera *a*) e l'eventuale possesso dei seguenti titoli di preferenza, conseguiti o maturati entro la data suddetta:

a) diploma di laurea di cui al precedente art. 3, in originale ovvero in copia autentica, o certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, oppure copia autentica, di esso. Dai suddetti documenti dovrà risultare il voto riportato nell'esame di laurea;

b) ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

c) documento comprovante l'eventuale servizio militare prestato, e cioè: copia dello stato di servizio (per ufficiali) o copia del foglio matricolare (per sottufficiali o militari di truppa);

d) ogni altro titolo ritenuto utile, ai fini della compilazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito l'idoneità sarà formata sommando:

a) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

	Coefficiente
	—
diritto costituzionale e amministrativo .	3
diritto civile e commerciale ..	3
geografia economica .	2
economia politica e scienza delle finanze .	3
diritto e legislazione aeronautica .	3
amministrazione e contabilità generale dello Stato	2
statistica	2

b) il punto riportato nell'esame di laurea espresso in centodecimi ridotto alla metà;

c) il seguente punteggio per il giudizio riportato alla visita medica: 6 punti per i candidati classificati nella prima categoria: ottimo, 4 punti per i candidati classificati nella seconda categoria: buono, nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria: sufficiente;

d) 3 punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

e) da 1/2 a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della forza armata di appartenenza, del grado rivestito, nonchè del ruolo, categoria e specializzazione con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;

f) 2 punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato se la votazione riportata sia contenuta tra 16/20 e 18/20; 4 punti qualora detta votazione sia superiore a 18/20; 1 punto per ogni altro esame di lingua estera eventualmente sostenuto dal candidato se la votazione riportata sia contenuta tra 16/20 e 18/20; 2 punti qualora detta votazione sia superiore a 18/20;

g) da 1 a 4 punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di tenente commissario.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da 2 o più candidati, si applicheranno le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per sottufficiali o militari di truppa, compresi, fra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dal consiglio di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornato. Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante la campagna di guerra 1940/45, tale documento dovrà essere corredato dalla « dichiarazione integrativa ».

Qualora il candidato per qualsiasi motivo non sia stato arruolato dal consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva, rilasciato dal sindaco.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria che abbiano presentato un certificato attestante il conseguimento della laurea, oppure che non abbiano presentato nè tale certificato nè il diploma di laurea in originale o copia autentica, ai sensi della lettera *a*) del precedente art. 7, dovranno altresì far pervenire, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, il diploma originale di laurea o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere in data non anteriore di 3 mesi a quella della comunicazione di cui al 1° comma del presente articolo.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante tale qualità.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dall'arrivo della documentazione al Ministero, dovranno trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione.

In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati vincitori nei limiti dei posti indicati allo art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto. A tale adempimento non saranno però tenuti, ai sensi dell'art. 4 della legge 10 giugno 1964, n. 447, coloro che a suo tempo abbiano ottenuto l'autorizzazione a contrarre matrimonio come sottufficiale in servizio permanente o volontario.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente art. 12.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 settembre 1971

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1971
Registro n. 43 *Difesa, foglio n.* 236

Esami di concorso per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del corpo di commissariato dell'Aeronautica militare (ruolo commissariato).

Numero d'ordine	MATERIE DI ESAME	Durata della prova
	Prove scritte	
	Obbligatorie:	
1	Diritto costituzionale e amministrativo	8 ore
2	Diritto civile e commerciale	8 ore
	Prove orali	
	Obbligatorie:	
1	Diritto civile e commerciale	15 minuti
2	Diritto amministrativo e costituzionale	15 minuti
3	Economia politica e scienza delle finanze	15 minuti
4	Geografia economica	10 minuti
5	Diritto e legislazione aeronautica	10 minuti
6	Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
7	Statistica	10 minuti
	Facoltative:	
1	Lingue estere (1)	10 minuti per ciascuna lingua

(1) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola e francese.

PROGRAMMI DI ESAMI

DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE

Il diritto in senso oggettivo. Caratteri e distinzioni delle norme giuridiche. Principali ripartizioni del diritto oggettivo. Contenuto e sistema del diritto privato italiano. Fonti del diritto privato italiano. Vicende ed efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Interpretazione delle norme giuridiche.

Nozione di persona in senso giuridico. Capacità giuridica. Esistenza ed estinzione della persona fisica: nascita, morte, assenza, scomparsa, morte presunta. Capacità di agire: minore di età, emancipazione, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, la rappresentanza legale.

Nozione di persona giuridica. Associazione e fondazioni. Esistenza ed estinzione della persona giuridica. Capacità giuridica e capacità di agire della persona giuridica: organi. Associazioni non riconosciute e comitati.

Identificazione ed ubicazione della persona. Cittadinanza e nazionalità. Atti dello Stato civile. Registro delle persone giuridiche.

Le posizioni giuridiche soggettive. Nozioni di rapporto giuridico. Obblighi, obbligazioni, facoltà, interessi protetti, poteri giuridici, soggezioni, potestà, oneri, diritti soggettivi, categorie dei diritti soggettivi: diritti della personalità, diritti reali, diritti su beni immateriali, diritti di credito, diritti potestativi. Vicende dei diritti soggettivi.

Fatto giuridico e fattispecie. Categorie dei fatti giuridici: fatti, atti e negozi giuridici. Modalità dei fatti: il tempo e il suo computo: prescrizioni e decadenza. Categorie dei negozi giuridici. Prova dei fatti giuridici.

Requisiti soggettivi e oggettivi del negozio giuridico: la rappresentanza volontaria: forma del negozio: dichiarazione: negozi di attuazione: negozi a forma vincolata. Volontà e dichiarazione; il rischio per l'affidamento. Vizi di volontà. Causa del negozio e sue anomalie. Motivo del negozio. Elementi accidentali. Interpretazione e integrazione del negozio. Efficacia, inefficacia e invalidità del negozio. Pubblicità dei negozi e degli atti giuridici.

Nozioni generali del diritto della famiglia. Matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia. Filiazione, adozione, assistenza ai minori. Gli alimenti.

Le successioni a causa di morte — successione a titolo universale e a titolo particolare. Successione legittima. Successione testamentaria. Legittimari. Accettazione della eredità e rinuncia. Comunione e divisione ereditaria. Tutela dei diritti successori.

Cose e beni. Il patrimonio. Categorie di cose. Universalità patrimoniale. La proprietà; contenuto, limiti, tutela giuridica; modi di acquisto e di perdita. Superficie. Comunione. Diritti reali su cosa altrui. Possesso.

Le obbligazioni: concetto e distinzione. Obbligazioni con pluralità di elementi. Fonti delle obbligazioni. Obbligazioni legali, da atto illecito, da negozio unilaterale, da contratto. Adempimento e inadempimento. Modi di estinzione diversi dall'adempimento. Modificazioni soggettive e oggettive dell'obbligazione. Tutela preventiva del credito, responsabilità del debitore; privilegi, pegno e ipoteca; fideiussione e mandato di credito; anticresi, azione surrogatoria, azione revocatoria, sequestro conservativo, opposizione a pagamento, ritenzione.

Nozione del contratto e suoi elementi. Classificazione dei contratti. Contratto preliminare. Cessione del contratto. I singoli contratti: in modo particolareggiato la compravendita, la somministrazione, l'appalto, il mandato, il deposito, la transazione, il contratto di lavoro.

Imprenditore, impresa e azienda. Imprenditore commerciale, imprenditore agricolo, piccolo imprenditore. Collaboratore dell'imprenditore.

Disciplina speciale dell'imprenditore commerciale; il registro delle imprese; i libri contabili; nozioni generali sul fallimento.

La società: concetto; requisiti, distinzioni.

La promessa unilaterale e i titoli di credito in generale. La cambiale; il vaglia cambiario; l'assegno bancario; il vaglia bancario; l'assegno circolare.

DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Diritto costituzionale:

L'ordinamento giuridico. Il fondamento dell'ordinamento giuridico statale. Lo Stato come ordinamento giuridico. Lo Stato come persona giuridica. Lo Stato democratico. Lo Stato di diritto. Gli elementi costitutivi dello Stato. Il principio della divisione dei poteri. Origine storica e successive trasformazioni dello Stato italiano. Caratteri generali della nuova costituzione italiana. Le fonti del diritto costituzionale.

L'organizzazione costituzionale dello Stato. Il Presidente della Repubblica. Il Parlamento. Struttura e composizione delle Camere. Sistemi elettorali. Il Governo. Le Regioni. La Corte Costituzionale. I diritti individuali.

Diritto amministrativo:

I soggetti nel diritto amministrativo: le persone giuridiche pubbliche. Nozioni di autarchia e distinzione dell'autonomia e dell'auto-governo. Gli organi delle persone giuridiche pubbliche: natura del rapporto organico; i titolari degli organi; natura del rapporto tra questi e l'ente pubblico.

Classificazione degli organi. La pluralità degli organi ed il principio della competenza. L'ordinamento gerarchico degli organi ed il contenuto del rapporto di gerarchia, i cosidetti organi indiretti e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.

Gli impiegati pubblici: definizioni ed elementi del rapporto di pubblico impiego. Impiegati di ruolo e non di ruolo. Caratteri giuridici del rapporto. Formazione del rapporto di pubblico impiego. Stato giuridico. Requisiti per l'assunzione in pubblici impieghi. Modi di assunzione degli impiegati pubblici.

Diritti e doveri degli impiegati. Potere disciplinare. Modificazioni ed estinzione del rapporto d'impiego.

L'amministrazione governativa centrale: gli organi supremi del potere esecutivo e le loro funzioni amministrative. Organi con competenza generale: la competenza amministrativa del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri: la competenza del Consiglio dei Ministri. Organi con competenza particolare; i Ministri, i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari: i Ministeri.

Il Consiglio di Stato: caratteri dell'Istituto: la posizione del personale; le sezioni; l'adunanza generale e le commissioni speciali. La funzione consultiva del Consiglio di Stato ed esercizio della funzione.

La Corte dei conti: caratteri dell'Istituto, la Magistratura e gli impiegati della Corte. Le sezioni e gli uffici.

Le funzioni del controllo preventivo, svolgimento ed effetti: il visto e la registrazione con riserva, annullamento. Il controllo sul rendiconto generale dello Stato.

L'avvocatura dello Stato. Funzioni fondamentali; la rappresentanza in giudizio e la consulenza legale delle amministrazioni dello Stato. Altri enti autorizzati a giovarsi dell'azione dell'avvocatura dello Stato.

Amministrazione governativa locale: il decentramento amministrativo nel diritto italiano. Le circoscrizioni amministrative: regioni, provincie e comuni. Caratteri delle circoscrizioni comunali, provinciali e regionali.

La prefettura: *A*) il prefetto, nomina, attribuzioni proprie dirette e indirette. Natura e distinzione, forme ed efficacia dei provvedimenti prefettizi. Rapporti del prefetto con altre autorità dello Stato: *B*) gli organi collegiali: il consiglio di prefettura, e la giunta provinciale amministrativa. Le intendenze di finanza e gli uffici finanziari esecutivi.

Il demanio pubblico Contenuto ed estensione della demanialità. L'amministrazione e l'utilizzazione dei beni demaniali. Inizio, modificazione e cessazione della demanialità Il demanio militare.

I limiti attinenti ai rapporti tra la proprietà pubblica e la proprietà privata. Delle così dette servitù militari e di altri limiti nell'interesse della difesa nazionale.

L'espropriazione per pubblica utilità: principi generali. La espropriazione come limitazione al diritto di proprietà. La potestà di espropriazione e gli effetti del suo esercizio. La espropriazione come trasferimento coattivo. Carattere originario dell'acquisto dell'espropriante. Il decreto di espropriazione. Istituti affini alla espropriazione: occupazione e requisizione.

Gli atti amministrativi: definizione, ed elementi dell'atto amministrativo: varie specie di atti amministrativi. In particolare i regolamenti. Il procedimento amministrativo. Efficacia degli atti amministrativi. Nullità ed invalidità degli atti amministrativi. Lo annullamento, la revoca ed altri provvedimenti.

La responsabilità dell'amministrazione: gli atti illeciti e responsabilità di diritto pubblico in generale. La responsabilità dello Stato e degli Enti pubblici minori: elementi differenziali di tale responsabilità rispetto a quella di diritto privato; enunciazione dell'art. 28 della Costituzione; deroghe ai principi enunciati. La speciale responsabilità di diritto pubblico per atti legittimi.

La responsabilità dei privati: le varie forme di responsabilità per inosservanza di doveri verso la pubblica amministrazione. La responsabilità civile, la responsabilità contabile, la responsabilità penale. La responsabilità amministrativa.

I ricorsi amministrativi: i principi generali, la opposizione. Il ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La giurisdizione ordinaria; competenza del giudice ordinario nelle controversie amministrative. I poteri del giudice.

La giurisdizione amministrativa: nozione e distinzione. La particolare posizione del Consiglio di Stato.

La natura della giurisdizione del Consiglio di Stato. Organizzazione del Consiglio di Stato nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali. La giurisdizione di legittimità. La giurisdizione di merito. La giurisdizione esclusiva.

Il procedimento nel giudizio amministrativo: il ricorso al Consiglio di Stato. Le decisioni del Consiglio di Stato. I mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni amministrative speciali. La Corte dei conti: le sue sezioni giurisdizionali e la rispettiva competenza. Le singole materie attribuite alla competenza giurisdizionale della Corte dei conti. Esecuzioni delle decisioni di condanne. I mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni tributarie.

Economia politica e scienza delle finanze

Economia politica:

Nozioni preliminari sui fenomeni economici e sulla attività economica: oggetto delle principali scienze sociali; giudizi di valore e metodo in generale; statica e dinamica economica; economia politica e politica economica.

Equilibrio dell'economia individuale: bisogni; beni; utilità; domanda.

Logica dello scambio: lo scambio in genere; lo scambio in caso di concorrenza perfetta: lo scambio nel caso di monopolio, monopolio bilaterale, monopolio unilaterale parziale e monopolio multiplo, determinazione mutua dei prezzi di mercato.

La produzione: concetto della produzione; fattori della produzione e loro prezzi: costo di produzione; organizzazione della produzione; attività nell'impresa di produzione; regimi di coalizione.

La moneta: funzioni della moneta; i sistemi monetari; il valore della moneta; la teoria quantitativa della moneta e le teorie monetarie contemporanee.

Il sistema aureo: le funzioni essenziali del sistema aureo; la crisi del sistema aureo.

Il credito: nozioni fondamentali; gli istituti di credito e le banche (funzione monetaria, la composizione del medio circolante); gli istituti di credito commerciale (le banche di deposito e sconto, le banche di emissione); il mercato monetario; la speculazione di borsa.

I sistemi monetari attuali; il controllo dei cambi; il problema attuale dell'oro; il riassetto monetario mondiale; gli accordi di Bretton Woods: la convertibilità e l'alternativa fra cambi fissi e fluttuanti.

Il commercio internazionale; presupposti del commercio internazionale; le teorie del commercio internazionale; gli ostacoli al commercio internazionale e l'azione internazionale svolta a rimuoverli; bilancia commerciale e bilancia dei pagamenti.

Il piano economico: concetto di piano; elementi del piano; piano del consumatore; piano del produttore; piani pubblici e piani privati.

Gli operatori globali del sistema economico: concetto del sistema economico; i diversi operatori globali, i flussi di reddito fra operatori globali; prodotto nazionale e reddito nazionale lordo e netto; reddito e ricchezza nazionale; relazione tra flussi caratterizzanti la struttura di un sistema economico.

Sviluppo economico e fluttuazioni economiche: progresso e sviluppo economico; cause e misure dello sviluppo: ciclo economico e cause dei cicli; l'azione per attenuare i cicli.

Scienza delle finanze:

L'attività finanziaria e le discipline che la studiano; la scienza delle finanze e il diritto finanziario: la politica finanziaria: natura e limiti dell'attività finanziaria; principali teorie tendenti a spiegare il fenomeno finanziario.

Le spese pubbliche: la teoria dei bisogni pubblici; classificazione delle spese con particolare riguardo alla difesa interna ed esterna dello Stato; l'andamento delle spese pubbliche nei bilanci moderni; la politica della spesa e le teorie moderne sulla spesa pubblica.

Le entrate pubbliche: entrate in natura e monetarie ordinarie e straordinarie; originarie e derivate; prezzo privato o quasi privato; il prezzo pubblico, la tassa e sua teoria; il contributo di miglioria (specifica e generica); le imposte speciali.

Imposte e imposizioni: imposte dirette e indirette; reali e personali; proporzionali e progressive; i principi teorici per la ripartizione delle imposte; gli effetti economici delle imposizioni (ripartizione giuridica ed economica delle imposte e analisi degli effetti della imposizione); teoria della pressione tributaria; effetti degli sgravi fiscali; gli effetti delle fluttuazioni economiche sulle imposte; i rapporti di integrazione fra le imposte; altri problemi economici della imposizione (imposte di successione, dazi fiscali e loro incidenze, effetti speciali dell'imposta su tutti gli scambi, imposta di fabbricazione, monopoli fiscali e loro alternativa).

Problemi specifici dell'economia finanziaria: la discriminazione qualitativa dei redditi imponibili, la epurazione dei redditi, la doppia tassazione del risparmio.

Finanza locale e finanza straordinaria: ordinamento amministrativo e finanziario, estensione del campo tributario presso lo Stato e gli Enti locali, classificazione delle entrate degli Enti locali, tesoro di guerra, imposta straordinaria e prestito pubblico, il circuito dei capitali.

Il sistema tributario italiano: imposte dirette, imposte indirette, imposte straordinarie, tasse, metodi di accertamento e riscossione; sanzioni fiscali e contenzioso tributario; la nuova « perequazione tributaria ».

Geografia economica

Concetto di geografia economica. L'ambiente naturale. La distribuzione della popolazione. Struttura dell'ambiente umano. Bisogni, risorse e produzione. La distribuzione dei bisogni e della produzione.

L'attività agricola. I fattori naturali e umani, tecnici ed economici. Forme economiche e formazioni agrarie. Le imprese per la trasformazione dei prodotti agricoli.

L'attività industriale. La grande industria moderna. Distribuzione e localizzazione delle industrie. Industrie produttrici di energia. Industrie estrattive. Industrie manifatturiere.

L'attività commerciale. Il commercio: sue forme e mezzi. I mercati. Il commercio internazionale e i suoi fattori geografici.

L'attività del traffico. Le basi geografiche della distribuzione e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione nel mondo. Il traffico oceanico: i grandi porti e la loro struttura geografica ed economica, i passaggi obbligati del commercio mondiale; i canali di Suez e di Panama, cenni storici e loro importanza economica. Le principali marine del mondo. Le vie di acqua interne. Le grandi arterie ferroviarie internazionali. Le vie rotabili e i trasporti automobilistici. La navigazione aerea; i grandi aeroporti e le principali rotte della navigazione aerea.

Le comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e marconigrafiche, loro importanza nel commercio mondiale.

I prodotti agricoli di grande consumo alimentare: il grano e gli altri cereali. La barbabietola e la canna da zucchero, le olive e le altre piante oleaginose, la vite, i legumi, il caffè, il the e il cacao. I grandi paesi produttori, trasformatori e consumatori. Le industrie relative.

I prodotti agricoli di grande uso industriale: le fibre tessili: il cotone, la canapa, il lino, la juta. Diffusione, correnti di traffico delle materie prime, industrie tessili e commercio di manufatti.

I prodotti delle foreste e le industrie derivate. Il caucciù: diffusione, coltivazione e commercio; industrie della gomma.

L'allevamento e i suoi prodotti alimentari e industriali: lo allevamento bovino; l'industria e il commercio delle carni bovine fresche, congelate e conservate; i grandi paesi produttori e consumatori. L'industria del latte, del burro e del formaggio. Lo allevamento ovino e le sue caratteristiche; la lana, l'industria laniera e la sua distribuzione geografica; il commercio dei prodotti lanieri. L'allevamento dei suini: l'industria e il commercio delle carni suine fresche e salate.

Il gelso e il baco da seta: la seta naturale; l'industria relativa e il commercio mondiale della materia prima e dei suoi manufatti.

La pesca: le regioni pescherecce fondamentali; la industria e il commercio dei prodotti della pesca.

Le basi geografiche della utilizzazione del sottosuolo: i grandi bacini minerari.

I combustibili. Il carbone: sua diffusione. Il petrolio e la sua distribuzione geografica; i paesi produttori, esportatori e importatori; le industrie relative. La lotta mondiale per il petrolio.

L'energia elettrica e le altre forme di energia naturale.

I prodotti minerali (ferro, rame, piombo, stagno, zinco, nichelio, uranio, i metalli preziosi, ecc.); loro distribuzione geografica; i grandi paesi minerari; le industrie di trasformazione; i principali Stati per industrie siderurgiche e meccaniche; il commercio dei prodotti finiti.

Le fibre tessili artificiali. Le materie plastiche e la gomma sintetica.

Diritto e legislazione aeronautica

Fonti del diritto aeronautico — Fonti di diritto internazionale, fonti del diritto interno e relativa evoluzione storica. La parte aeronautica del codice della navigazione ed i limiti della sua applicabilità attuale. Il regolamento per la navigazione aerea — I provvedimenti legislativi successivi al codice. Gerarchia delle fonti e fonti suppletive.

Ordinamento amministrativo della navigazione aerea — Organizzazione internazionale. Organizzazione interna: amministrazione diretta ed amministrazione indiretta. Enti tecnici amministrativi ed Enti previdenziali.

Il personale addetto alla navigazione aerea: la gente dell'aria (classificazione, iscrizione, titoli professionali, abilitazione tecnica, collocamento, brevetti, licenze, libretti di volo, disposizioni disciplinari). I contratti di lavoro della gente dell'aria.

I beni pubblici destinati alla navigazione aerea: lo spazio aereo e sua condizione giuridica nel diritto privato e nel diritto pubblico (internazionale ed interno). Gli aerodromi e relativa classificazione degli altri impianti a terra. Condizione giuridica degli aerodromi, ordinamento e polizia degli aerodromi. Vincoli alla proprietà privata.

L'aeromobile: nozione e distinzioni. Varie classificazioni dal punto di vista tecnico e dal punto di vista giuridico e secondo l'impiego. Abilitazione alla navigazione. Il registro Aeronautico Italiano, compiti e poteri.

L'aeromobile come bene mobile registrato. La registrazione, presupposti, procedimento, effetti. Nazionalità, acquisto e perdita della nazionalità. Identificazione dell'aeromobile. Documenti dell'aeromobile.

L'aeromobile come cosa: parti costitutive, pertinenze, accessori. La proprietà dell'aeromobile e la relativa pubblicità. Comproprietà. Modi di acquisto, con particolare riguardo alla costruzione.

L'attività amministrativa in materia di navigazione aerea. Amministrazione e vigilanza negli aeroporti. Inchieste sui sinistri aeronautici. Polizia all'arrivo e alla partenza degli aeromobili. Polizia di bordo e della navigazione — regolamento di circolazione. Servizi di navigazione aerea — Linee nazionali ed internazionali. Cabotaggio aereo, servizi minori. La navigazione da turismo. Atti di stato civile in corso di navigazione aerea.

L'esercizio dell'aeromobile: dichiarazione di esercenti. Limitazione della responsabilità dell'esercente. I poteri del comandante e del caposcalo.

Le obbligazioni relative alla navigazione. Locazione. Noleggio. Trasporto di persone e di cose in genere. L'assistenza e il salvataggio, il soccorso. Il recupero ed il ritrovamento dei relitti. L'urto aeronautico, la responsabilità per danni a terzi alla superficie. Le assicurazioni aeronautiche.

La garanzia delle obbligazioni: i privilegi aeronautici. L'ipoteca aeronautica.

Il diritto internazionale aeronautico: legge imperante a bordo dell'aeromobile. Leggi regolatrici dei diritti reali e di garanzia su aeromobili, della responsabilità dell'esercente, dei poteri e dei doveri del Comandante, del contratto di lavoro; del trasporto, delle obbligazioni da urto, delle obbligazioni da assistenza, salvataggio e recupero. Competenza giurisdizionale.

Diritto penale aeronautico: delitti e contravvenzioni (cenni).

Amministrazione e contabilita' dello Stato

I beni dello Stato; i beni del demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

Anno ed esercizio finanziario, concetti generali. L'esercizio suppletivo.

Il bilancio di previsione: il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle entrate. Le varie fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle tesorerie.

Le spese dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento in uso: i mandati diretti, gli ordini di accreditamento, i ruoli delle spese fisse e le forme speciali per le spese di giustizia, per le vincite al lotto e per il debito pubblico. Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato. Classificazione e responsabilità. I contratti ed i servizi in economia: i contratti in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata. Norme generali sui contratti. I capitolati di oneri. Funzioni consultive, in materia di contratti, del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti; sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia con particolare riguardo all'Aeronautica militare. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato: nozioni generali. La giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni della Corte dei conti, la esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria generale dello Stato e le Ragionerie centrali. Attribuzioni.

Gli uffici regionali di riscontro.

Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie. Cenni sulla legge del registro: modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione, oneri della tassa del registro, responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: definizione di atto notarile, requisiti dell'atto notarile, menzione, postille.

Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti. Il regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, sulle particolari norme in materia di contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi dell'Aeronautica militare. La legge 22 dicembre 1932, n. 1958, e successive modificazioni, sulle norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici.

STATISTICA

Cenni sullo sviluppo storico della statistica. Gli organi specializzati e le fonti statistiche in Italia. Concetto, definizione e scopo della statistica. Caratteristiche e fasi del metodo statistico.

La rilevazione in generale. Unità e dato statistico. Le serie e le seriazioni: elementi e classificazione. Le operazioni preliminari. Il piano della rilevazione: determinazione dell'oggetto e limiti oggettivi, di tempo e di spazio.

La raccolta dei dati. Organi, metodi di esecuzione e mezzi tecnici per la raccolta.

Spoglio dei dati: enumerazione, classificazione, spoglio a mano e con mezzi meccanici. Sistemazione dei dati: tavole e prospetti statistici semplici e complessi.

La rilevazione diretta.

La elaborazione dei dati. Critica dei dati. Concetto e specie di errori. Correzione degli errori: principali procedimenti per la correzione degli errori.

Misura dell'intensità di un fenomeno collettivo

Definizione di valore medio: tipo di medie più comunemente usate in statistica: calcolo della media aritmetica e della media geometrica, semplice e ponderata: concetto di media oggettiva e di media soggettiva, di media e di mediana.

Rapporti statistici. Importanza dei numeri indici ai fini di una espressione sintetica dell'andamento di un fenomeno

Elementi che concorrono alla formazione degli indici generali del costo della vita e degli indici dei prezzi all'ingrosso.

Variabilità e mutabilità. Nozioni generali, sulla misura delle variabilità di un fenomeno. Definizione di scostamento.

Significato degli scostamenti medi. Calcoli dello scostamento semplice e dello scostamento quadratico medio.

Concentrazione di un carattere: indice e curve di concentrazione.

Curve di distribuzione.

Cenni sull'interpolazione e sul calcolo combinatorio e delle probabilità.

Le esposizioni dei dati: ideogrammi, cartogrammi, istogrammi Utilità ed inconvenienti delle rappresentazioni grafiche.

LINGUE ESTERE

Nell'esame orale facoltativo di lingua estera, il concorrente dovrà dar prova di parlare e scrivere correttamente una o due lingue estere prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo, francese.

(Modello di domanda in carta da bollo)

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 1° reparto - 2ª divisione concorsi - 1ª sezione - 00100 ROMA.

Io sottoscritto . . nato a (prov. di .) il . appartenente al distretto militare di . residente (1) n codice postale . . (provincia di . .) via . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per titoli e per esami a diciotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo commissariato, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 22 novembre 1971.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto o meno agli aumenti dei limiti d'età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3)

di non aver riportato condanne penali (4) . . .;

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . conseguito presso l'Università o Istituto superiore di . . . . nell'anno accademico . . . . con la votazione di . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . .

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguenti lingue estere . . . . . .

. . . . ., lì . . . .

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6) . . . . . .

---

(1) Luogo di residenza con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Specificare altresì se il concorrente ha diritto ad altri aumenti dei limiti di età.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno gli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare il motivo del mancato assolvimento degli obblighi di leva, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio il visto del comando di Corpo.

(10163)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso a quattro posti di ispettore di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 3 del mese di marzo 1971 del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 26 febbraio 1971, n. 185(10)P.I.a.3, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1971, registro n. 2, foglio n. 44, con cui è stata approvata la graduatoria di merito dei vincitori del concorso per esami a quattro posti di ispettore di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva amministrativa della Direzione generale della M.C.T.C., bandito con decreto ministeriale 13 marzo 1970, n. 365(10)P.I.a.3.

(10116)

CORTE DI APPELLO DI TRENTO

Sessione ordinaria di marzo 1972 di esami per i magistrati ed il personale direttivo appartenente all'ordine giudiziario per il conseguimento della idoneità speciale prevista dalla legge 23 ottobre 1961, n. 1165.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

Visti la legge 23 ottobre 1961, n. 1165, ed il regolamento di esecuzione della legge predetta, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, n. 807, sulla indennità speciale di seconda lingua in favore dei magistrati e dei funzionari dello Stato in servizio nella provincia di Bolzano e presso uffici con sede in Trento, aventi competenza regionale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la sessione ordinaria di marzo 1972 di esami per i magistrati ed il personale direttivo appartenente all'ordine giudiziario per il conseguimento della indennità speciale prevista dalla legge 23 ottobre 1961, n. 1165.

Art. 2.

Agli esami possono partecipare i magistrati ed il personale direttivo appartenente all'ordine giudiziario.

Art. 3.

Le domande di ammissione, stese su carta legale da L 500, dirette al presidente della commissione esaminatrice, vanno presentate, entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ai capi degli uffici presso cui gl'interessati prestano servizio.

Art. 4.

I capi degli uffici trasmettono le domande, entro venti giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle medesime, per via gerarchica al presidente della corte di appello di Trento, con l'indicazione della data di presentazione e della carriera del dipendente.

Art. 5.

Le prove di esame consistono in due traduzioni, l'una dal tedesco in italiano, l'altra dall'italiano in tedesco, ed in una prova orale. I brani da tradurre vengono *dettati* e non è consentito l'uso del vocabolario. La prova orale consiste in un colloquio.

Art. 6.

Con successivo decreto sarà nominata la commissione esaminatrice.

Art. 7.

Diario, sede e data delle prove scritte d'esame saranno comunicati agl'interessati almeno venti giorni prima dell'inizio.

Art. 8.

L'esito delle prove scritte sarà comunicato agl'interessati. Ai partecipanti, che hanno superato favorevolmente tali prove, sarà altresì comunicata la data della prova orale.

Art. 9.

Il giudizio finale della commissione è dato dall'attestazione « ha superato l'esame » o « non ha superato l'esame ». Dell'esito degli esami viene data pubblicità nello stesso giorno e negli stessi locali, in cui i concorrenti sostengono le prove, mediante comunicato scritto.

Art. 10.

Le risultanze degli esami vengono comunicate al Ministero, che provvede alla emissione dei formali provvedimenti di concessione dell'indennità di seconda lingua a favore di coloro che, avendo superato l'esame, prestino servizio in provincia di Bolzano od in uffici con competenza regionale aventi sede in Trento.

Trento, addì 9 novembre 1971

Il presidente della corte ff.: FERRARA

(10292)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4661 del 30 marzo 1967, e successiva modifica, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per dieci posti di condotta medica vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1966;

Visti i verbali redatti dalla commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla commissione stessa e riconosciutili regolari;

Considerato che occorre provvedere alla applicazione;

Visto l'art. 55 del regolamento di cui al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso indicato in premessa:

1. Catano Carmelo	punti	53,02
2. Inferrera Pasquale	»	52,06
3. Giardinieri Francesco	»	49,69
4. Cardali Filadelfio	»	47,24
5. De Luca Severino	»	46,74
6. Milio Maria	»	45,65
7. Ceraolo Gaetano	»	44,77
8. Sgroi Luigi	»	43,51
9. Picone Luigi	»	42,59
10. Liprino Salvatore	»	41,41

Il presente decreto viene pubblicato nei modi e termini di legge e trasmesso ai comuni interessati.

Messina, addì 26 ottobre 1971

Il medico provinciale: BROCCIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti idonei al concorso per titoli ed esami per dieci posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1966;

Considerato che occorre provvedere alla dichiarazione dei concorrenti vincitori;

Visti gli articoli 55 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori dei posti di condotta medica secondo l'ordine di graduatoria e secondo l'ordine di preferenza indicato i seguenti concorrenti:

1) Catano Carmelo: condotta medica del comune di Brolo;
2) Inferrera Pasquale: 1ª condotta medica del comune di Naso;
3) Giardinieri Francesco: condotta medica del comune di Galati Mamertino;
4) Cardali Filadelfio: 2ª condotta medica, frazione Fantina del comune di Fondachelli;
5) De Luca Severino: condotta medica del comune di Mongiuffi Melia;
6) Milio Maria: condotta medica del comune di Ficarra;
7) Ceraolo Gaetano: condotta medica di Caprileone;
8) Sgroi Luigi: 1ª condotta medica del comune di Capizzi;
9) Picone Luigi: condotta medica di Stromboli di Lipari;
10) Liprino Salvatore: condotta medica del comune di Lipari, frazione Panarea.

Il presente decreto viene pubblicato nei modi e termini di legge e trasmesso ai sindaci dei comuni per l'esecuzione.

Messina, addì 26 ottobre 1971

Il medico provinciale: BROCCIO

(10119)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PISA

Sostituzione di un componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2251 del 20 marzo 1971, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1968;

Considerato che il dott. Francesco D'Amore, componente della commissione suddetta, è impossibilitato a partecipare ai lavori della stessa perchè trasferito ad altra sede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua sostituzione;

Vista la nota n. 500 del 25 ottobre 1971 con la quale la prefettura di Pisa ha segnalato, in sostituzione del dott. Francesco D'Amore, il dott. Filippo Martucci, vice prefetto ispettore;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Filippo Martucci, vice prefetto ispettore, è nominato componente della commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa, in sostituzione del dott. Francesco D'Amore.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Pisa, addì 27 ottobre 1971

Il medico provinciale: CIOFFI

(10100)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CHIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto di questo ufficio n. 36457 del 4 giugno 1970, con cui è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1969;

Visto il successivo decreto n. 39673 del 13 marzo 1971, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visti gli atti prodotti dalla commissione stessa e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Chieti al 30 novembre 1969:

1. Saraceni Adriano	punti	60,903
2. Tassotti Giovanni	»	59,091
3. Cinalli Antonio Michele	»	53,095
4. Di Iorio Giovanni	»	53,000
5. Cialone Giovanni	»	50,160
6. Nocera Italo	»	47,440
7. Manes Giovanni	»	46,250
8. Di Carlo Amelio	»	42,620

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di quest'ufficio, della prefettura di Chieti e dei comuni interessati.

Chieti, addì 2 novembre 1971

Il medico provinciale: FINIZIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria generale del pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1969;

Visto l'ordine di graduatoria dei candidati risultati idonei;

Viste le preferenze espresse dai medesimi nelle domande di partecipazione al suddetto concorso;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Ai medici sotto elencati, quali vincitori del concorso in premessa, vengono assegnate le seguenti sedi:

1) Saraceni Adriano: Castelfrentano;
2) Tassotti Giovanni: Lama dei Peligni;
3) Cinalli Antonio Michele: Atessa;
4) Di Iorio Giovanni: Perano;
5) Cialone Giovanni: Cupello;
6) Nocera Italo: Poggiofiorito;
7) Manes Giovanni: Casalanguida;
8) Di Carlo Amelio: Furci.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di quest'ufficio, della prefettura di Chieti e dei comuni interessati.

Chieti, addì 2 novembre 1971

Il medico provinciale: FINIZIO

(10101)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.